

SAE – APS
Segretariato Attività Ecumeniche
Gruppo di Bologna

GDI
Gruppo Donne Interconfessionale di
Bologna e Modena



GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA

VEGLIA ECUMENICA

Sabato 7 marzo 2026, ore 17
Chiesa di San Donato, Piazzetta Ardigò (Via Zamboni, 10)
Bologna

Domenica 8 marzo 2026, ore 11
Chiesa Evangelica Metodista Di Modena
Viale Buon Pastore nn. 257-259

“ Venite... Io vi farò riposare ” Matteo 11,28-30



Liturgia preparata dal Comitato GMP della Nigeria

PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA GMP

Nel 1887 la Giornata Mondiale di Preghiera fu ideata negli Stati Uniti d'America da donne cristiane protestanti di diverse chiese convinte che la preghiera insieme potesse aiutarle e sostenerle nella situazione di miseria e difficoltà conseguente alla guerra di secessione. Negli anni si è diffusa nel mondo mantenendo e accrescendo l'aspetto ecumenico.

Ogni volta la preparazione della GMP è affidata alle donne di un Paese diverso, **quest'anno la liturgia è proposta dalle donne cristiane della Nigeria**. Nelle diverse lingue e contesti nei quali la GMP viene celebrata, le donne degli altri paesi si sforzano di essere fedeli ai testi ricevuti e di far risuonare la voce delle donne nigeriane che l'hanno preparata.

Mediante la Giornata Mondiale di Preghiera le donne di ogni luogo nel mondo, affermando la loro fede in Gesù Cristo, condividono speranze e timori, gioie e preoccupazioni, risorse e aspirazioni. Mediante la Giornata Mondiale di Preghiera le donne sono incoraggiate ad arricchirsi dell'esperienza di fede di cristiane e cristiani di diversi paesi e di altre culture; a condividere i fardelli di altri popoli, pregando con loro e agendo per loro; a individuare i propri talenti e a metterli al servizio della società. Mediante la Giornata Mondiale di Preghiera le donne affermano che la preghiera e l'azione sono inseparabili e che ambedue svolgono un ruolo essenziale nel mondo.

CELEBRAZIONE ECUMENICA
della
GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA (GMP)

CANTO INIZIALE: Keleya (coro nigeriano)

Keleya, keleya nobueze,
keleya keleya nobueze,
kele Jisus nobueze,
Jisus I di nma.

Ringraziate Dio, Egli è il Re,
Ringraziate Dio, Egli è il Re,
Lodate Gesù, Lui è il Re,
Gesù, sei buono.

ACCOGLIENZA

- Saluto delle Suore Francescane Alcantarine
- Benvenuto del Gruppo Donne Interconfessionale

Lettrice: La liturgia di oggi ci viene proposta da un gruppo di donne cristiane ecumeniche della Nigeria, che hanno scelto il tema “Venite... Io vi farò riposare” ispirato dal Vangelo di Matteo, cap. 11 vv 28-30. E’ un invito caloroso di Gesù a tutti coloro che sono oppressi e affaticati. Le donne cristiane della Nigeria ci esortano quindi ad andare incontro a Gesù così come siamo, portando tutto ciò che ci opprime, affinché possiamo trovare riposo. Mentre celebriamo il culto possiamo condividere i pesi le une delle altre e trovare una rinnovata forza nella nostra unità.

In piedi

Preghiamo insieme dal **Salmo 62 (61)** a cori alterni:

Solo in Dio è il riposo, in silenzio,
dell’anima mia,
da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
il mio alto riparo,
non potrò mai vacillare.

Solo in Dio riposa, anima mia!
Perché viene da lui la mia speranza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
il mio alto riparo,
non potrò vacillare.

Su Dio si appoggia la mia salvezza
e la mia gloria,
la mia roccia sicura, il mio rifugio è in Dio.

Abbiate fiducia in lui
voi, suo popolo, in ogni tempo
davanti a lui liberate il vostro cuore,
è Dio il nostro rifugio.

CANTO : Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor
Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni consolatore, dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

**Rit. Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi
Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi
Vieni su noi Maranathà. Vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi
Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi
Scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor
Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te

Rit. Vieni Spirito...

PREGHIERA DI APERTURA: Vangelo di Matteo (11, 28-30)

Lettrice: Preghiamo. Dio misericordioso, veniamo alla tua presenza per lodarti e adorarti! Tu sei l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine. In Te viviamo, ci muoviamo e in Te abbiamo la nostra esistenza. Ci siamo qui riuniti e riunite confidando nella tua promessa, che ci dice che dove due o tre sono riuniti nel tuo nome la tua presenza è in mezzo a loro. Affidiamo questo incontro nelle tue mani e ti preghiamo di venire in mezzo a noi. Aiutaci a essere aperti e aperte al soffio

dello Spirito e fa' che la sua presenza riempia i nostri cuori e il nostro agire. Nel nome di Gesù ti preghiamo.

Tutti: Amen

In piedi

L: Rivolgiamo ora i nostri cuori e le nostre menti alle parole di Gesù che si trovano nel Vangelo di Matteo. Ascoltiamo queste parole come un invito benevolo proveniente dal cuore stesso di Dio.

L: Dal Vangelo secondo Matteo:

“Venite a me voi tutti che siete stanchi e portate fardelli pesanti, e io vi darò riposo. Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Perché il mio giogo è facile e il mio carico è leggero”

Lettrice: Siamo ora invitate e invitati a far risuonare in noi la Parola appena ascoltata:

L: Venite a Gesù, voi tutti che siete stanchi

T: Veniamo a te, Signore

L: Venite a Gesù, voi tutti che portate pesi gravosi.

T: Veniamo a te, Signore

L: Dio vi darà riposo

T: Tu ci darai riposo, Signore

L: Prendete il giogo che Gesù offre. È facile. È leggero

T: Riceviamo da te questo giogo, Signore

L: Impariamo da colui che è mite e umile di cuore

T: Siamo qui per imparare da te, Gesù

L: Troverete riposo per la vostra vita

T: Sia ringraziato il Signore

CANTO: Su ali d'aquila

- 1) Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra
Dì al Signore: mio rifugio, mia roccia in cui confido
Rit. E ti rialzerà ti solleverà su ali d'aquila, ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole, così nelle sue mani vivrai
- 2) Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge
Poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.
- 3) Non devi temere i terrori della notte ne' la freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà.
- 4) Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarti in tutte le tue vie.
Ti porteranno nelle loro mani contro la pietra non inciammerai.
Rit. E ti rialzerò ti solleverò su ali d'aquila, ti reggerò sulla brezza dell'alba ti farò brillar come il sole, così nelle mie mani vivrai

MEDITAZIONE a cura del Gruppo Donne Interconfessionale

STORIE E PREGHIERE

Lettrice: Care sorelle e cari fratelli in Cristo, abbiamo ascoltato Gesù che ci invita ad andare incontro a Lui, a portare i nostri pesi e a trovare in Lui riposo. Prima di ascoltare le testimonianze delle nostre sorelle nigeriane e al fine di meglio contestualizzarle, vi diamo alcune notizie sul loro paese, di cui vediamo esposti alcuni simboli: la bandiera, i prodotti dell'agricoltura e del sottosuolo.

La Nigeria, grande e popoloso paese sulla costa occidentale dell'Africa, conta oltre 211 milioni di abitanti e più di 250 gruppi etnici con lingue e idiomi diversi. Grande è anche la diversità religiosa, varie religioni coesistono e influenzano la vita della popolazione ma sono anche pretesto per feroci persecuzioni tra i diversi gruppi etnici e spesso i cristiani ne sono le vittime. Oggi il paese deve affrontare sfide come cambiamento climatico, diversificazione economica e disuguaglianza sociale, in un clima di insicurezza diffusa in molte aree devastate dalla violenza. Tuttavia la Nigeria vanta anche una popolazione giovane e dinamica che promuove l'innovazione nella tecnologia, nelle arti e nel mondo degli affari, in un ciclo continuo di rinnovamento e speranza.

Dunque apriamo ora i nostri cuori per ascoltare tre storie delle nostre sorelle nigeriane: sono testimonianze che rispecchiano le loro dure esperienze di fatiche e fardelli portati nella fiducia di trovare ristoro e pace in Dio. In Nigeria c'è un proverbio che dice: "Il dolore di uno è il dolore di tutti." Mentre ascoltiamo queste storie ricordiamo che ciò che colpisce ognuna di queste donne riguarda anche noi. Lasciamo che lo Spirito Santo parli attraverso queste testimonianze

ispirandoci a pregare con tutte e tutti coloro che nel mondo intero portano pesi gravosi. Ciascuna testimonianza troverà poi eco nelle preghiere di lode e di intercessione e nel ritornello del canto.

Lettrice: 1) LA STORIA DI BEATRICE – Il peso dell’oppressione del sistema

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

In piedi

Lettrice: Preghiamo. Nostro Dio, tu sei il grande Portatore di Pesi. Veniamo davanti a te come tue figlie, da tutti gli angoli del mondo. Alziamo le nostre voci, unendoci a Beatrice e a tutti i nostri fratelli e sorelle che portano i pesanti carichi dell’oppressione che viene dal sistema.

Tutti: Ascolta le nostre preghiere!

L: Dio di compassione, sappiamo che tu ci guardi. Vedi le discriminazioni di cui sono vittime in molti: le donne, le vedove, le minoranze, i poveri. Alcuni lavorano eccessivamente, rompendosi la schiena nelle fabbriche, nei campi e nelle case, mentre altri non trovano lavoro per sfamare le loro famiglie. Dio misericordioso, intervieni con tutti noi!

T. Ascolta le nostre preghiere!

L: Grazie, Dio misericordioso, per la resilienza e l’intraprendenza di coloro che rimangono fedeli in circostanze difficili. Ispiraci con il loro esempio e guidaci per costruire un mondo migliore.

T. Ascolta le nostre preghiere!

L: Dio onnipotente, abbiamo già visto la tua mano operare in passato. Hai diviso il Mar Rosso per il tuo popolo. Ora, separa il mare dell’ingiustizia che nel mondo affoga tante persone. Parla ai cuori dei leader di tutto il mondo, affinché possano governare con responsabilità e giustizia. Scuoti i cuori delle comunità affinché cambino i loro atteggiamenti e le loro azioni nei confronti di tutti coloro che sono emarginati.

T. Ascolta le nostre preghiere!

L: Gesù amorevole, hai accolto gli oppressi e sostenuto le emarginate. Dacci la forza di continuare a confidare in te e operare per la giustizia, anche quando i pesi di un sistema oppressivo sembrano troppo pesanti da portare.

T. Ascolta le nostre preghiere!

L: Spirito Santo, fa’ che la tua azione possa permeare le nostre comunità in tutto il mondo per essere una benedizione per gli altri.

T. Ascolta le nostre preghiere!

L: Grazie, Dio amorevole, per aver ascoltato il nostro grido; confidiamo nel tuo

amore fedele, capace di trasformare i cuori.

T. Amen.

CANTO:Nada te turbe

Nada te turbe, nada te espante,
quien a Dios tiene, nada le falta.

Nada te turbe, nada te espante:
solo Dios basta.

Niente ti turbi, niente ti spaventi,
chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.

Lettrice: 2) LA STORIA DI JATO – Il fardello della persecuzione religiosa

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

In piedi

Lettrice: Preghiamo. Dio dei perseguitati, veniamo davanti a te con il cuore oppresso dalla storia di Leah e dalle paure di madri come Jato che ogni giorno mandano le loro figlie e i loro figli a scuola sotto l'ombra di una potenziale violenza. Dio di giustizia, confessiamo i peccati che lacerano il cuore della nostra società: l'intolleranza che nutre la paura, l'odio che alimenta la violenza e l'indifferenza che permette all'ingiustizia di persistere. Spezza ogni catena che ci lega e ci separa gli uni dagli altri

Tutti. Rimani con noi!

L: Signore Gesù, a te che hai affrontato la persecuzione, presentiamo Leah Sharibu e tutti coloro che soffrono per la loro fede. Concedi forza e conforto nei momenti più bui di fronte alle avversità.

T. Rimani con noi!

L: Spirito Santo, gridiamo per coloro che sono profughi a causa della violenza, costretti a fuggire dalle loro case e a diventare rifugiati in terre sconosciute e inospitali. Proteggi sotto le tue ali tutti gli sfollati, provvedendo ai loro bisogni e guidandoli verso la sicurezza e un nuovo inizio.

T. Rimani con noi!

L: Gesù, nostro Portatore di Pesi, aiutaci a portare il tuo giogo d'amore e di perdono. Rafforzaci per resistere al male, per scegliere l'amore ed essere agenti di un cambiamento positivo. Rinnova le nostre menti e i nostri cuori, guidandoci nelle tue vie, affinché possiamo onorarti e benedire anche coloro che ci perseguitano. Confidiamo nel tuo amore fedele e nel tuo potere di trasformare i conflitti e l'odio in pace e armonia.

T. Amen.

CANTO: Nada te turbe

Lettrice: 3) LA STORIA DI BLESSING – I pesi della povertà e la disperazione

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

In piedi

Lettrice: Preghiamo. Padre santo, Donatore della vita e sostegno di tutti, ti ringraziamo e ti lodiamo per la perseveranza di Blessing e di tutte coloro che, nonostante le circostanze più difficili, continuano ad andare avanti. Continua a fortificare e a confortare tutti coloro che sono affaticati dai pesi della vita.

Tutti. Sostieni la nostra debolezza!

L: Dio nostro, tu conosci la povertà che affligge molti Paesi. I bambini vanno a letto affamati. Le famiglie faticano a provvedere ai bisogni primari. Ricordiamo che sei “il Signore che vede, e provvede”, come hai provveduto ad Abramo l’ariete per l’olocausto, e invociamo il tuo aiuto. Apri i cuori di coloro che possono aiutare. Consola coloro che stanno pensando al suicidio e mostra loro che le loro vite ai tuoi occhi hanno un valore incommensurabile.

T. Sostieni la nostra debolezza!

L: Preghiamo per coloro che devono affrontare problemi di salute, in particolare il peso della malaria che ancora affligge il nostro mondo e preghiamo per una migliore gestione ambientale e assistenza sanitaria per combattere questa minaccia persistente.

T. Sostieni la nostra debolezza!

L: Pensiamo a coloro che affrontano il peso dell’età che avanza in una società che non è in grado di prendersi cura dei propri anziani. Signore nostro Dio, guidaci nella realizzazione di una società che rispetti e si prenda cura della saggezza e dei bisogni delle generazioni più anziane.

T. Sostieni la nostra debolezza!

L: Preghiamo per le famiglie e le comunità che lottano per far fronte alle pressioni della vita. Quando lo stress e le difficoltà rendono difficile il sostegno reciproco, ricordaci della tua infinita pazienza e del tuo amore. Aiutaci a diffondere la stessa grazia a coloro che ci circondano.

T. Sostieni la nostra debolezza!

L: Spirito Santo Consolatore, quando non riusciamo a vedere la strada da seguire, sii la nostra guida. Concedici la fede per andare avanti anche quando il cammino sembra impossibile. Aiutaci a essere una luce per gli altri, condividendo la speranza e tendendo una mano dove possiamo.

T. Sostieni la nostra debolezza!

L: Gesù, ci hai chiamati a venire a te con tutti i pesi che ci opprimono. Gettiamo su di te le nostre preoccupazioni perché tu hai cura di noi.

Confidiamo nel tuo amore inesauribile e nella tua promessa che non ci lascerai mai e non ci abbandonerai.

T. Amen.

CANTO: Nada te turbe

COLLETTA

Lettrice: Il motto della Giornata Mondiale di Preghiera è “Informarsi per pregare, pregare per agire”. Rispondiamo insieme a questa sollecitazione affermando il nostro impegno a essere mani e piedi di Cristo in un mondo che desidera speranza, riposo e pace.

E' dunque ora il momento della raccolta delle nostre offerte. Nelle Chiese nigeriane è consuetudine che le persone danzino mentre portano le loro offerte, esprimendo gioia nel donare e celebrando la provvidenza di Dio. Questa danza ci ricorda che donare non è un peso ma una risposta gioiosa alla grazia di Dio. Oggi diamo le nostre offerte con lo stesso spirito di gioia e di ringraziamento.

Il progetto sostenuto dalla GMP Italia s'intitola “Giustizia e guarigione” e sarà realizzato in una regione al nord/nord-est della Nigeria in cui ragazze e giovani donne sono state vittime della violenza di Boko Haram. Ciò ha conseguenze durature quali complicazioni di salute, mancanza di accesso all'istruzione, difficoltà a risposarsi, stigmatizzazione e rifiuto da parte delle loro famiglie e comunità. Attraverso la formazione e l'assistenza viene rafforzata la resilienza delle persone colpite e migliorata la loro indipendenza e la loro situazione reddituale. Il progetto intende raggiungere un totale di oltre 12.000 famiglie, mirando ad ottenere così un cambiamento di mentalità. I nostri doni come le nostre preghiere siano simbolo del nostro impegno ed espressione tangibile dell'amore di Dio nel mondo.

CANTO E DANZA NIGERIANE

*There is something that makes me
come into your presence, my
helper.2x*

*My helper, my helper, my helper, my
helper, my helper, there is something*

*that makes me come into your
presence, my helper, there is
something that makes me come into
your presence, my helper.*

C'è qualcosa che mi fa venire alla tua presenza, mio aiuto. 2x.
Mio aiuto, mio aiuto, mio aiuto, mio aiuto. C'è qualcosa che mi fa venire

alla tua presenza, mio aiuto, c'è qualcosa che mi fa venire alla tua presenza, mio aiuto.

PREGHIERA CONCLUSIVA

In piedi

Lettrice: Dio misericordioso, veniamo a Te che sei mite ed umile, con il cuore pieno di gratitudine pur nella nostra stanchezza.

Tu vedi le tue figlie e i tuoi figli portare carichi pesanti:

- Il peso dell'oppressione che schiaccia le nostre famiglie e comunità con strutture sociali, economiche e politiche ingiuste, come testimoniato da Beatrice;
- Il peso della persecuzione per la fede, per l'etnia o per altri aspetti identitari, che mette alla prova la nostra fede ogni giorno, come testimoniato da Jato;
- Il peso della povertà che porta tanti alla disperazione, come nella testimonianza di Blessing.

Dio potente, tu che hai creato il riposo come dono per tutte le persone, ti lodiamo per la tua mitezza che ci conduce su sentieri di pace. Signore Gesù, tu ci mostri il vero riposo non con regole pesanti, ma insegnandoci giustizia e misericordia.

Padre amorevole, donaci l'audacia di portare a te i nostri fardelli, l'umiltà di imparare da Gesù, nostro mite maestro, e la forza di aiutare gli altri a trovare riposo e pace.

Ci affidiamo a Te, o Signore. Accogli le preghiere di tutte le donne e di tutti gli uomini che in questa GMP ti invocano con un solo spirito, una sola voce ed un solo cuore.

E come fratelli e sorelle di Gesù, preghiamo il Padre Nostro come lui stesso ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non esporci alla tentazione, ma liberaci dal male. Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE (Numeri 6, 24 - 26):

Ti benedica il Signore e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.

Tutti: Amen

CANTO FINALE: Come è bello

Rit. Come è bello come dà gioia che i fratelli siano insieme (2 volte)

2) E' come unguento che dal capo discende giù sulla barba di Aronne!

3) E' come unguento che dal capo discende giù sugli orli del manto!

4) Come rugiada che dall'Hermon discende giù sui monti di Sion!

5

)

L

i

b

e

n

e

d

i

c

e

i

l

S

i

g

n

o

r

e

d

a

l

l

,